

## **ISTRUZIONI PER LE RICERCHE BIBLIOGRAFICHE**

1. Definire in linea di massima l'argomento
2. Individuare le parole chiave dell'argomento scelto
3. Ricerca delle fonti bibliografiche

### **Articoli e libri internazionali**


Vi sono alcuni motori di ricerca liberamente utilizzabili sia in collegamento dall'università sia da casa tramite VPN ([https://sslvpn.univr.it/dana-na/auth/url\\_default/welcome.cgi](https://sslvpn.univr.it/dana-na/auth/url_default/welcome.cgi)).

Tali applicazioni si possono trovare nella pagina on-line delle biblioteche di Ateneo, nella sezione **Banche dati on-line e su CD rom/DVD** e sono principalmente:

- EBSCO \_ Accademic Search Premier
- SciVerse Scopus
- Springer Link
- Emerald
- EconLit (OvidSP)
- Elsevier

Ricordiamo inoltre l'importanza di Google Scholar (<http://scholar.google.it/>) che, sempre tramite la ricerca delle parole d'interesse (key words), può individuare articoli all'interno del web, magari non identificabili dai motori di ricerca sopra citati.

### **Articoli Italiani**

Sono poche le riviste italiane che abbiano il proprio contenuto direttamente consultabile dal web. Per sopperire a tale mancanza si deve utilizzare il motore di ricerca (presente in elenco fra quelli on-line) ESSPER LIUC - dell'Università LIUC Cattaneo che permette di individuare la rivista in cui l'articolo è pubblicato. Anche in questo caso è possibile fare una ricerca con l'utilizzo della parole chiave prescelte. Una volta individuato l'articolo, entrando nella descrizione, compare il tasto  che selezionato permette di vedere se la rivista è presente in ateneo in versione cartacea, con indicazione della collocazione in biblioteca.

### **Libri italiani e stranieri**

Per i libri le ricerche devono essere effettuate con *Universe*

([http://universe.univr.it/primo\\_library/libweb/action/search.do?vid=univr](http://universe.univr.it/primo_library/libweb/action/search.do?vid=univr))

o direttamente dall'*Opac* di ateneo. In caso di mancanza del testo in ateneo si può usufruire del prestito interbibliotecario.

### **Prestito interbibliotecario**

Nel caso in cui quanto ricercato non sia presente presso l'ateneo di Verona è possibile ritrovarlo in altre università con l'utilizzo dell'OPAC nazionale

<http://opac.sbn.it/opacsbn/opac/iccu/base.jsp>

Una volta individuato il libro, il capitolo o l'articolo d'interesse deve essere richiesto tramite il prestito interbibliotecario, per le cui regole si rimanda alla sezione apposita.

<http://fermi.univr.it/biblioteche/01/01TM01NL006.asp?NL=6>

### **Siti internet**

Sono assolutamente vietati la citazione e l'uso diretto di testi provenienti da motori di ricerca quali ad esempio google o wikipedia.

Si possono citare solo fonti istituzionali, come i Ministeri, la Comunità Europea (es: ricerca di regolamenti), altre fonti autorevoli (es: Istat, per statistiche nazionali) e i siti ufficiali di aziende/società sulle quali effettuare le ricerche empiriche; eventuali altri documenti trovati su internet saranno valutati di volta in volta per definire se ammissibili come fonti oppure no.

**NB:** memorizzare sempre le ricerche bibliografiche effettuate, al fine di avere un diario del proprio lavoro indicando data della ricerca, parola chiave ricercata e motore di ricerca utilizzato. Inoltre è bene avere sempre una copia cartacea o pdf di quanto si cita.

#### 4. Costruzione della bibliografia

Una volta individuati un buon numero di articoli/libri di riferimento dell'argomento prescelto si deve procedere ad una prima analisi del materiale: depurarlo di quanto non attinente ed individuare quali siano i principali autori (maggiormente citati) e gli articoli principali di riferimento. Leggendo questi articoli se ne analizzerà la bibliografia individuando fra i testi/articoli citati quali possano essere utili al fine di approfondire l'argomento prescelto ed accrescere la propria bibliografia.

Sottoporre la bibliografia al docente, per verificare che sia abbastanza ampia, **recente** e valida per il tema prescelto.

#### 5. Costruire l'indice

In base al materiale raccolto e all'idea generale determinata da una prima lettura di quanto trovato, si procede alla formulazione di una scaletta degli argomenti ritenuti più importanti, per poi strutturarla formalmente nell'indice da discutere con il docente.